Speed date: appuntamento col volontariato

Mercoledì **5 novembre** dalle **17.45** alle **20** alla **Sala polivalente** nella **Casa di Quartiere Katia Bertas**i in via Aristotile Fioravanti 18/3 a Bologna si terrà lo **Speed Date col volontariato**, un appuntamento informale per fare incontrare le associazioni e gli aspiranti volontari.

L'evento è organizzato da **Volabo** ed è aperto a tutte le persone che vogliono dedicare il proprio tempo al volontariato e conoscere le associazioni non profit del territorio per incontrare quella più adatta alle proprie curiosità. Per partecipare è **necessario iscriversi** sul sito di Volabo tramite l'apposito form.

Per iscriversi: https://www.volabo.it/vuoi-iniziare-a-fare-volontariato-il-5-novembre-vieni-allo-speed-date-a-tu-per-tu-con-il-volontariato/

"Speed Date": incontra il tuo volontario "gemello"

"**Speed date**", un incontro rapido e informale a tu per tu, il modo perfetto per le associazioni per incontrare nuovi potenziali volontari, con cui si condividono obbiettivi.

Le associazioni, che vogliono partecipare, sono tenute a iscriversi e a seguire una serie di incontri nelle seguenti date con Volabo per preparare l'evento:

– mercoledì **24 settembre** ore 18: si terrà **l'incontro online di**

presentazione, dove lo staff di Volabo racconterà meglio cos'è e come organizzare insieme "A tu per tu con il volontariato" (link d'iscrizione: https://forms.office.com/e/bNV3RmSiy8);

– mercoledì **8 ottobre** dalle ore 18 alle 19.30 c'è **1° Incontro laboratori** di preparazione nell'aula 1 "Gianni Dal Monte", in via Scipione Dal Ferro 4 a Bologna;

– mercoledì **22 ottobre** dalle ore 18 alle 19.30 ci sarà **2° Incontro laboratorio** di preparazione nell'aula 1 "Gianni Dal Monte", sempre in via Scipione Dal Ferro 4 a Bologna.

Mercoledì **5 novembre**, invece, ci sarà lo **"Speed date" "A tu per tu con il Volontariato"** nella Casa di quartiere Katia Bertasi in via Aristotile Fioravanti 18/3, a Bologna, aperto anche ai nuovi volontari.

Per ulteriori informazioni:
chicercatrova@volabo.it
tel. 051 340328 | 320 6647728

Registro Unico del Terzo Settore, come gestire il profilo dell'Ente e gli adempimenti obbligatori?

Registro Unico del Terzo Settore, come gestire il profilo dell'Ente e gli adempimenti obbligatori? **Lunedì 9 giugno, dalle ore 18 alle 20**, arriva un corso online organizzato dal CSV Volabo (Bologna) in collaborazione con VolontaRomagna (Forlì – Cesena, Ravenna, Rimini), CSV Emilia (Piacenza, Parma

e Reggio Emilia), CSV Terre Estensi (Modena e Ferrara).

Il corso è rivolto a tutti i volontari dell'Emilia Romagna ed è finalizzato a fornire un inquadramento complessivo del funzionamento del RUNTS ed approfondimenti su adempimenti, documentazione e procedure da adottare.

In particolare saranno illustrati i passaggi per operare tecnicamente nel RUNTS.

Iscrizioni >>

Informazioni: formazione.corsi@volabo.it

Aperte le iscrizioni a SAYES Summer edition, il volontariato estivo per giovani tra 15 e 29 anni

Per i giovani e le giovani **tra i 15 e i 29 anni** torna *Sayes – Di' di sì anche tu!*, il progetto di Volabo che offre l'opportunità per vivere una esperienza di volontariato estiva sotto forma di *stage* presso le associazioni del territorio bolognese.

Ogni associazione ha un/a *tutor* che accoglierà e accompagnerà i volontari durante tutta l'esperienza. Al termine dello *stage* verrà consegnato un attestato di partecipazione che può essere presentato a scuola per il riconoscimento dei crediti formativi. Per chi supera le 20 ore di *stage* esiste anche il ***Cvol Smart – Libretto delle Competenze del Volontariato***, uno strumento utile da affiancare

al *curriculum* e da valorizzare in ambito formativo o lavorativo. L'associazione garantisce la copertura assicurativa per tutto il tempo dello *stage*.

Le iscrizioni sono aperte fino a **giovedì 5 giugno** e, nella stessa giornata, dalle ore 17.30 alle 19.30 presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi, in via Aristotile Fioravanti 18/3 (Piazza Lucio Dalla) a Bologna, è in programma la **Living library**, un'occasione per conoscere chi ha scelto di partecipare a Sayes, e conoscere le associazioni e i tutor.

Venerdì 13 giugno, invece, dalle 9 alle 13 presso l'Auditorium del Villaggio del Fanciullo, in via Scipione dal Ferro 4 a Bologna, ci sarà un **laboratorio rivolto ai ragazzi** per "rompere il ghiaccio", conoscere gli altri giovani volontari e prepararsi all'esperienza.

Per saperne di più e iscrizioni: www.volabo.it/sayes-estate-giovani/

Sayes, gli stage di volontariato estivo: aperte le iscrizioni per i giovani

Per i giovani e le giovani **tra i 15 e i 29 anni** torna *Sayes – Di' di sì anche tu!*, il progetto di Volabo che offre l'opportunità per vivere una esperienza di volontariato estiva sotto forma di *stage* presso le associazioni del territorio bolognese.

Ogni associazione ha un/a *tutor* che accoglierà e accompagnerà i volontari durante tutta l'esperienza. Al termine

dello *stage* verrà consegnato un attestato di partecipazione che può essere presentato a scuola per il riconoscimento dei crediti formativi. Per chi supera le 20 ore di *stage* esiste anche il ***Cvol Smart – Libretto delle Competenze del Volontariato***, uno strumento utile da affiancare al *curriculum* e da valorizzare in ambito formativo o lavorativo. L'associazione garantisce la copertura assicurativa per tutto il tempo dello *stage*.

Per conoscere le proposte delle associazioni e le modalità di iscrizione >>

Le iscrizioni sono aperte fino a **mercoledì 5 giugno** e, nella stessa giornata, dalle ore 17.30 alle 19.30 presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi, in via Aristotile Fioravanti 18/3 (Piazza Lucio Dalla) a Bologna, è in programma la Living library, un'occasione per conoscere chi ha scelto di partecipare a Sayes, e conoscere le associazioni e i tutor.

Iscriviti all'evento del 5 giugno >>

Iscrizione al Runts, ultima chiamata per le associazioni emiliano-romagnole

Ultima chiamata per le Organizzazioni di volontariato (OdV) e le Associazioni di promozione sociale (Aps) emiliano-romagnole che ancora non hanno completato correttamente tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il cosiddetto Runts.

Sono oltre 700 le realtà del terzo settore che non hanno

effettuato tutte le operazioni per risultare in regola con il Runts. **Ora, queste Odv e queste Aps hanno a disposizione altri sei mesi per sistemare la propria posizione: il 2 aprile 2024 la Regione Emilia-Romagna ha inviato la diffida formale in cui si richiede di completare l'iscrizione entro 180 giorni dalla data citata. Chi non lo avrà fatto, verrà inevitabilmente cancellato dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.**

È l'ultimo atto del lungo percorso che ha portato alla piena attivazione del Runts. L'iscrizione al registro nazionale è avvenuta tramite la migrazione dai precedenti registri regionali, e in questo passaggio la Regione Emilia-Romagna ha informato tutte le Odv e le Aps sugli accertamenti, le integrazioni e gli aggiornamenti necessari per poter risultare in regola. Era richiesto in particolare di caricare sull'apposito portale i bilanci per le annualità 2021 e 2022 e di comunicare tutte le eventuali variazioni statutarie e degli organi direttivi.

La Regione Emilia-Romagna ha inviato diversi solleciti, l'ultimo è stato mandato il 30 novembre 2023 (con invito ad adempiere entro il 31/01/2024). All'appello mancano oltre 700 Ets dell'intero perimetro regionale, il 2 aprile 2024 è partito l'ultimo sollecito, quello che fissa la data ultima per evitare la cancellazione dal Runts.

Si ricorda che la documentazione e gli aggiornamenti richiesti dovranno essere trasmessi esclusivamente tramite la piattaforma ministeriale Runts.

I Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna sono a piena disposizione degli Ets coinvolti, per offrire consulenze e indicazioni su completare in maniera corretta la procedura. Le associazioni possono rivolgersi ai Centri di Servizio dei rispettivi territori.

Per ulteriori informazioni dalla Regione, è possibile scrivere all'indirizzo **verificherunts@regione.emilia-romagna.it**.

La Regione, dopo aver raccolto tutte le domande di chiarimento pervenute dopo i primi solleciti, ha preparato anche un piccolo vademecum >>

Fonte: notizia pubblicata da Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna CSVnet Emilia-Romagna ETS

"Diventa parte della soluzione", il master in sostenibilità ambientale per il Terzo Settore

In un contesto globale e locale di complessi mutamenti, caratterizzato dalla necessità e l'urgenza della riduzione dell'impatto ambientale delle attività umane, le sedi di Università del Volontariato, in maniera congiunta, hanno ideato il **master in sostenibilità ambientale per il Terzo settore "Diventa parte della soluzione"**. Si tratta di una proposta formativa organica sulle tematiche ambientali formulata affinché le associazioni possano giocare un ruolo attivo e competente nella costruzione – già da ora – di un futuro più sostenibile per tutte e tutti coloro che abitano il pianeta.

Dal 15 febbraio a giugno, 38 ore di lezione articolate in 5 moduli formativi suddivisi in incontri da 2 o 3 ore ciascuno.

Per iscrizioni e informazioni:
www.volabo.it/diventa-parte-della-soluzione-master-in-sostenibilita-ambientale-per-il-terzo-settore

Le novità di fine anno per il mondo associativo

Dal decreto Milleproroghe alla Legge di Bilancio per il 2023: **giovedì 2 febbraio, dalle ore 17 alle 19**, si terrà un webinar gratuito per le associazioni, per analizzare le principali novità per il mondo associativo introdotte dai provvedimenti approvati alla fine del 2022.

Il webinar sarà condotto da **Alessandro Mastacchi** di Arsea srl.

Per partecipare iscriversi a questo link >>

Presentato in Senato l'appello dell'Associazione Tavazza per rilanciare il ruolo del volontariato

Mercoledì 11 maggio presso la sala Nassyria del Senato della Repubblica è stato presentato un **appello dell'associazione Luciano Tavazza al Presidente della Repubblica per rilanciare il ruolo del volontariato organizzato**.

L'appello presenta 12 punti, che sono stati illustrati da Maria Teresa Vinci, e intende aprire un profondo dibattito nel mondo del sociale e del Terzo Settore per ridare forza ad alcuni temi che sono indispensabili per far tornare a crescere

i volontari, le loro forme organizzative autonome e la loro capacità di incidere sul cambiamento e promuovere la solidarietà.

La senatrice Monica Cirinnà (PD) è intervenuta per annunciare l'impegno a proporre al suo gruppo, in condivisione con il sen. Luigi Zanda (PD), di avviare un percorso per formulare una proposta di legge che accolga le richieste dell'appello, che parta già in questa legislatura e possa terminare il suo cammino nella prossima. "Il volontariato deve mantenere una sua libertà ed una sua autonomia – ha dichiarato la Cirinnà – le proposte di riforma devono andare in questa direzione e difendere le caratteristiche di dono, gratuità, prossimità".

L'appello è già stato firmato, oltre che dai componenti dell'Associazione Tavazza, da autorevoli esponenti dell'associazionismo italiano come: don Vinicio Albanesi, Presidente Comunità di Capodarco; Francesco Gregorio Arena, Presidente emerito di LABSUS; don Luigi Ciotti, Presidente Gruppo ABELE; Ugo Ascoli, professore universitario; Nicolò Lipari; d. Rocco D'Ambrosio, docente della Pontificia Università Gregoriana; Antonio Gianfico, Presidente Società di San Vincenzo De Paoli; Rosa Jervolino
Russo; Emanuele Alecci, Portavoce candidatura volontariato a patrimonio UNESCO; don Antonio Mazzi, Presidente Fondazione EXODUS, Tiziano Vecchiato, Fondazione Zancan, Gian Candido De Martin, Presidente Centro Bachelet; Giuseppe De Rita, presidente della Fondazione Censis; Livia Turco; Carlo Borzaga; don. Antonio Mastantuono; Giuseppe Cotturri; Pellegrino Capaldo.

Leggi l'appello >>

Per aderire all'appello scrivere all'Ufficio stampa dell'Associazione:
Riccardo Guido ricc.guido@gmail.com
oppure puoi farlo compilando il form on line
http://www.lucianotavazza.org/wp/category/news/

Registrazione della conferenza stampa >>
Per informazioni sull'Associazione Luciano Tavazza >>

"Costruire senso di comunità. I perché, le pratiche e gli effetti del fare comunità", il nuovo corso di VOLABO

VOLABO, insieme al **Dipartimento di Psicologia** dell'Università di Bologna e **l'Istituzione Gian Franco Minguzzi**, partner di Università del Volontariato, propone un corso di formazione in presenza intitolato ***Costruire senso di comunità. I perché, le pratiche e gli effetti del fare comunità***.

Il corso si svolgerà in presenza nelle giornate del **10, 17, 23 maggio e 7 giugno**, alle 17.30 in via Scipione dal Ferro 4.

Il percorso intende approfondire cosa significa fare *Community building* (costruzione di comunità) per portare concretamente il proprio contributo allo sviluppo della comunità ed è rivolto a **15 Associazion**i e aperto ad un massimo di 2 partecipanti per Ente.

Le docenti e il docente condurranno i partecipanti lungo un percorso che, partendo da un inquadramento teorico e creando uno spazio di riflessione ed elaborazione partecipata sulle pratiche ed esperienze dei corsisti, lavorerà sul costrutto di senso di comunità nelle sue quattro dimensioni: appartenenza, soddisfazione dei bisogni, influenzamento e potere, condivisione emotiva.

I partecipanti avranno così una nuova consapevolezza sul significato del fare comunità e, tornando in associazione, saranno capaci di rafforzare la funzione del volontariato e del terzo settore come agente anche e soprattutto di cambiamenti “immateriali” che incidono sulla qualità di vita e della partecipazione e favoriscono coinvolgimento, appartenenza e inclusione dei cittadini. Acquisiranno nuovi saperi che permetteranno di sviluppare uno sguardo attento, analitico, consapevole sugli effetti ‘intangibili’ che il volontariato produce, generando valore nell’intera comunità.

Per maggiori informazioni e iscrizioni >>

Apre Boxcultura, il servizio di consulenza per il Terzo settore culturale

Da giovedì **7 aprile** sarà aperto **in Biblioteca Salaborsa *Boxcultura***, il servizio rivolto ai gruppi informali, alle associazioni e a giovani realtà non strutturate che intendono affacciarsi al mondo del terzo settore culturale, o che già ne fanno parte ma vogliono approfondire alcuni temi e fare chiarezza sulle principali novità introdotte dalla Riforma, a partire dal Registro del Terzo settore.

Per rispondere ai tanti dubbi e approfondire i temi legati al mondo del terzo settore culturale, il settore Cultura e creatività del **Comune di Bologna** promuove il servizio gratuito Boxcultura in collaborazione con **Arci Bologna**.

Fiore Zaniboni, esperta di associazionismo e Terzo settore di Arci Bologna, offrirà consulenza e supporto personalizzato in

risposta alle esigenze specifiche delle varie realtà culturali del territorio.

Boxcultura è nel Box 2 situato al secondo ballatoio, e sarà aperto i giovedì: **7 e 21 aprile, 5 e 19 maggio e 9 e 23 giugno, dalle ore 15 alle 18.**

Per usufruire del servizio è necessario prenotare il proprio appuntamento, scrivendo una mail a box.cultura.bologna@gmail.com per essere inseriti in uno dei tre turni della durata di un'ora, previsti per ogni giornata di apertura di Boxcultura.

Per maggiori informazioni: culturabologna.it.

Apre MyVOLABO, la nuova piattaforma del Centro Servizi

MyVOLABO è la nuova piattaforma digitale per accedere ai servizi di VOLABO, un'area riservata gratuita dedicata prevalentemente alle associazioni, le volontarie e i volontari del territorio metropolitano. Uno strumento già adottato da altri CSV in Italia per rendere ancora più semplice, veloce e trasparente la richiesta di servizi.

Per ricevere i servizi attraverso la nuova area riservata *MyVOLABO* è necessario **registrarsi al sistema come persona**, nel caso in cui si acceda come volontario o collaboratore di un'associazione, **oppure come ente**. L'ente, che viene registrato dal legale rappresentante o un suo delegato, deve successivamente accreditarsi al sistema per

ricevere i servizi ad esso destinati, secondo quanto pubblicato nella Carta dei Servizi.

Con *MyVOLABO* è possibile richiedere i servizi, chiedere informazioni, tenere aggiornati i propri dati istituzionali.

Per accedere a *MyVOLABO* >>
Per consultare la Guida per registrarsi a *MyVOLABO* >>

Avviso pubblico per un Piano Cittadino di prevenzione e contrasto alle discriminazioni razziali

Il Comune di Bologna ha pubblicato un avviso pubblico rivolto alle associazioni per raccogliere manifestazioni di interesse e proposte per la redazione di un Piano Cittadino di prevenzione e contrasto al razzismo, alle discriminazioni su base razziale, etnica e religiosa, ai crimini e discorsi d'odio.

Le proposte possono essere presentate compilando un form online e inviando la domanda all'indirizzo email cooperazionediritti@comune.bologna.it **entro l'11 aprile 2022 alle 12**.

Una volta ricevute le proposte l'Amministrazione organizzerà degli incontri di comunità per intercettare bisogni e segnalazioni e per individuare e sviluppare insieme azioni concrete, per facilitare la costruzione del piano cittadino.

La redazione del Piano fa parte del progetto Super /

SUPporting Everyday fight against Racism (Sostenere la lotta quotidiana contro il razzismo), che unisce le città di Bologna, Torino e Reggio Emilia e prevede attività di formazione per forze dell'ordine, dipendenti pubblici e leader di comunità e la costruzione di strategie e piani d'azione da adottare a livello locale e nazionale per contrastare il razzismo e i crimini d'odio.

Il piano cittadino si affiancherà ad altri servizi, tra i quali lo SPAD – Sportello Antidiscriminazioni che, dalla sua apertura a dicembre 2021, ha raccolto 25 segnalazioni, il 60% direttamente dalle vittime, mentre il 36% mediate e il 4% da testimoni.

Il Comune di Bologna è inoltre membro della rete ECCAR – Coalizione europea di città contro il razzismo e la xenofobia e partecipa al gruppo di lavoro sulla redazione della Strategia Nazionale Antirazzismo sviluppata da UNAR in attuazione del Piano d'azione antirazzismo 2020-2025 della Commissione europea.

Per consultare il bando >>

Per maggiori informazioni contattare: cooperazionediritti@comune.bologna.it.

Webinar “La responsabilità dei dirigenti negli Enti del Terzo Settore”

Giovedì **31 marzo** dalle **17** alle **19** si terrà un webinar intitolato ***La responsabilità dei dirigenti negli Enti del Terzo Settore***, organizzato da “*PartecipAzione: Associazioni in-formazione per crescere ASSIEME*”, un servizio gratuito per le associazioni di promozione sociale dell’Emilia-Romagna.

La relatrice Dott.ssa **Francesca Colecchia** metterà in luce come ottenere la responsabilità limitata nelle associazioni, gli

adempimenti in capo ai dirigenti degli enti del terzo settore e le relative responsabilità, gli aspetti da attenzionare e gli strumenti di tutela.

Il seminario si terrà online su piattaforma Zoom, è possibile scegliere se partecipare alla diretta o ricevere successivamente il link della registrazione. Il video sarà disponibile in sola visione a tutti gli iscritti per un tempo massimo di una settimana dall'evento.

Per la partecipazione in diretta è previsto un tetto di **80 iscritti** onde garantire una interazione ottimale tra docente e partecipanti.

Per iscrizioni >>

L'iscrizione nel RUNTS: webinar per le associazioni sugli aspetti normativi e informatici

Giovedì **24 marzo** dalle 17 alle 19 si terrà un webinar intitolato ***L'iscrizione nel RUNTS. La trasmigrazione delle APS già iscritte: aspetti normativi e informatici***, rivolto alle associazioni e promosso da "*PartecipAzione: Associazioni informazione per crescere Assieme*", un servizio gratuito per le associazioni di promozione sociale dell'Emilia-Romagna.

L'iscrizione al RUNTS comporta la necessità per le APS di avvalersi di strumenti come SPID, CIE, posta elettronica certificata, firma digitale, PDF/A, che possono essere utili

anche nella quotidianità.

Durante l’incontro i relatori Dott.ssa **Francesca Colecchia** (Arsea srl) e
Andrea Pancaldi (tecnico informatico Arci Emilia-Romagna APS) illustreranno la trasmigrazione e l’iscrizione nel Registro unico nazionale e forniranno informazioni operative necessarie per interagire con il RUNTS.

Il seminario si terrà online su piattaforma Zoom, è possibile scegliere se partecipare alla diretta o ricevere successivamente il link della registrazione. Il video sarà disponibile in sola visione a tutti gli iscritti per un tempo massimo di una settimana dall’evento. Per la partecipazione in diretta è previsto un tetto di **80 iscritti** per garantire una interazione ottimale tra docente e partecipanti.

Per iscrizioni >>